

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 14 gennaio 2016, n. 29
FSC – APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI – Atto dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 “Avviso per la presentazione delle istanze di accesso ai sensi dell’articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 Settembre 2014”.
Ammissione delle proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo.
Soggetto Proponente: TECNOACCIAI S.r.l. – Modugno (Ba)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli artt. 4 - 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;
- la DGR n. 3261 del 28 luglio 1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine alla adozione degli atti di gestione da parte dei dirigenti regionali in attuazione della Legge Regionale n. 7 /97 del D. Lgs. N. 29/93 e s.m.i;
- l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante “Disciplina dei regimi regionali di aiuto” e successive modificazioni e integrazioni;
- la Delibera n. 1518 del 31/7/2015 con la quale la Giunta regionale ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA,
- il Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020, approvato con decisione della Commissione Europea C(2015) 5854, che contribuisce positivamente agli obiettivi dell’Asse I P.O. FESR 2007-2013 “Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell’innovazione per la competitività” e all’Obiettivo specifico la “Incrementare l’attività di innovazione nelle imprese” dell’Asse prioritario I “Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione” e agli obiettivi dell’Asse VI “Competitività dei sistemi produttivi e occupazione” P.O. FESR 2007-2013 e all’Obiettivo specifico 3a “Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo”, 3d “Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi”, 3e “Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI” dell’Asse prioritario III “Competitività delle piccole e medie imprese” del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17 /07 /2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);

VISTA:

- la DGR n. 1513 del 24/07 /2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013 la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, 79/2012, 87 /2012 e 92/2012 e formulato le disposizioni per l’attuazione delle stesse;

Visto altresì che :

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l’Accordo di Programma Quadro Rafforzato “Sviluppo Locale” per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell’allegato 1 “Programma degli interventi immediatamente cantierabili”, tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l’operazione denominata “Contratti di Programma Manifatturiero/Agroindustria”, a cui sono stati destinati € 180.000.000,00;
- con la DGR n. 2424 del 21/11/2014 si è stabilito la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell’Accordo, sulla base dei criteri della DGR 2120 del 14/10/2014;

Considerato che:

- il Dirigente dell’Ufficio incentivi alle PMI e Grandi Imprese, di concerto con il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma ha attivato una specifica procedura che ha permesso di verificare la coerenza dell’intervento “PIA Manifatturiero/ Agroindustria medie imprese” dell’ APQ “Sviluppo Locale” siglato il 25 luglio 2013

con le finalità della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:

- obiettivi specifici ed operativi 2007-2013;
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
- con DGR n. 2445 del 21/11/2014 del Servizio di Attuazione del Programma la Regione Puglia ha designato Puglia Sviluppo S.p.A. quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titolo II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014, a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123, paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e che alla stessa, nell'ambito del ciclo di programmazione 2007-2013, sono stati affidati compiti e funzioni di soggetto intermedio ai sensi dell'art. 42 del Regolamento (CE) 1083/2006, della stessa tipologia di quelli previsti dal Titolo II del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014;
- la Regione intende avviare l'attuazione di detti aiuti al fine sia di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014/2020, sia di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico la "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 - 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17 /07 /2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto;
- l'operazione viene selezionata sulla base di criteri e procedure di selezione attualmente in vigore per il sostegno del FESR. In caso di rendicontazione a valere sul POR PUGLIA 2014 - 2020, metodi e criteri utilizzati per la selezione di questa operazione saranno sottoposti all'approvazione del Comitato di Sorveglianza del Programma ex Articolo 110 (2), lett. (a) e Articolo 125 (3) lett. (a) del Regolamento N° 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio. I suddetti criteri di selezione e la metodologia applicata per la selezione di questa operazione per la quale la spesa sarà sostenuta e pagata prima della adozione del Programma, saranno formalmente confermati dall'Autorità di Gestione tramite proposta al Comitato di Sorveglianza del Programma. Quest'ultimo confermerà che i criteri e la metodologia adottata dall' AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;

Rilevato che:

- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07 /05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" e dei relativi allegati (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di

Sviluppo e Coesione 2007 /2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 - Settore d'intervento - Contributi agli investimenti a imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014" di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015.

- l'istanza di accesso presentata dall'impresa proponente TECNOACCIAI S.r.l. - Modugno (Ba) in data 15 giugno 2015 in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- vista la relazione istruttoria della società Puglia Sviluppo S.p.A., prot. n. 9154/BA del 29.12.2015 acquisita agli atti della Sezione in data 07.01.2016 al prot. A00_158/0081, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente TECNOACCIAI S.r.l. - Modugno (Ba) (Codice progetto YD79K31), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

Rilevato altresì che:

- l'ammontare finanziario teorico della agevolazione concedibile complessivo in "Attivi Materiali, Ricerca e Sviluppo e Innovazione" è pari ad €. 1.008.808,50 a fronte di un investimento complessivo di €. 2.871.234,00;

Tutto ciò premesso, si propone di adottare il provvedimento di ammissione della proposta inoltrata dal soggetto proponente **TECNOACCIAI S.r.l. - Modugno (Ba)** con sede legale/amministrativa in Modugno (Ba) - Via delle Mammole n. 30 - Z.I. , alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un investimento localizzato in Modugno (Ba) - Via delle Mammole - Z.I. -

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata e di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo prot. n. 9154/BA del 29.12.2015, acquisita agli atti della Sezione in data 07.01.2015 al prot. A00_158/0081, allegata alla presente per farne parte integrante (allegato A), conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibi-

lità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **TECNOACCIAI S.r.l. - Modugno (Ba)** (Codice progetto YD79K31), così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;

- di ammettere l'impresa proponente **TECNOACCIAI S.r.l. - Modugno (Ba)** con sede legale/amministrativa in Modugno (Ba) - Via delle Mammole n. 30 - Z.1., alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo per la realizzazione di un investimento localizzato in Modugno (Ba) - Via delle Mammole - Z.I. riguardante investimenti in "Attivi Materiali, Ricerca e Sviluppo e Innovazione" con agevolazione massima concedibile pari ad €. 1.008.808,50 a fronte di un investimento complessivo di €. 2.871.234,00;
- di dare atto che il presente atto dirigenziale non determina alcun diritto dell'impresa **TECNOACCIAI S.r.l. - Modugno (Ba)**, né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale.
- di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa **TECNOACCIAI S.r.l. - Modugno (Ba)**;
- alla Segreteria della Giunta Regionale;

Ai fini della comunicazione al soggetto organismo intermedio: Puglia Sviluppo S.p.A. il presente provvedimento sarà pubblicato, ad eccezione dell'allegato 1, sui portali: www.regione.puglia.it - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto, composto da n° 05 fasciate, è adottato in originale ed è depositato presso il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi - Corso Sonnino n. 177 - Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo

Pasquale Orlando

ALLEGATO A'

Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

ALLEGATO ALLA DETERMINA

N° 29 DEL 14 GEN. 2016

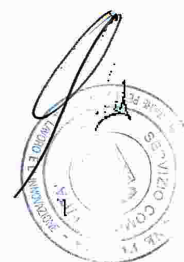
*Programma Operativo Puglia FESR 2014 - 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II - Capo 2 "Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE"
(articolo 29 dell' Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)*

RELAZIONE ISTRUTTORIA ISTANZA DI ACCESSO

Impresa proponente: TECNOACCIAI S.R.L.

Codice Progetto: YD79K3L

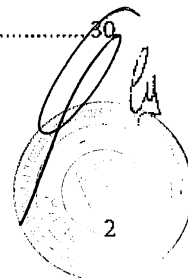
Protocollo istruttoria: 1



Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Indice

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso	3
1.1 Trasmissione della domanda	3
1.2 Completezza della documentazione	3
2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso	6
2.1 Soggetto proponente	6
2.2 Investimento	7
2.3 Requisito di premialità (cfr.procedure operative 5.6)	8
3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso	9
3.1 Esame preliminare della domanda	9
3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato	9
3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)	9
3.2.2 elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)	10
3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)	11
3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)	12
3.2.5 copertura finanziaria degli investimenti	13
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 6)	15
3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)	16
3.2.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento	21
3.3 Investimenti in Attivi Materiali	21
3.4 Investimenti in R&S	22
3.5 Investimenti in Innovazione	24
3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza	26
3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento	26
4. Prescrizioni/indicazioni per fase successiva	28
5. Conclusioni	30



Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

1. Verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso

1.1 Trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa:

- 1) nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento (Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività dei sistemi produttivi n. 797 del 07/05/2015 successivamente modificata ed integrata dalla DD n. 973 del 29/05/2015), in data 15/06/2015 alle ore 19:55;
- 2) in via telematica attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistema.puglia.it.

Si evidenzia che, preliminarmente ai controlli circa la completezza e correttezza formale dell'istanza di accesso, si è proceduto ad accertare la condizione di cui dalla lett. g) comma 6 dell'art. 3 dell'Avviso.

A tal fine, si prende atto di quanto dichiarato dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 "Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese" ed, in particolare: *"il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*.

1.2 Completezza della documentazione

La domanda è corredata degli allegati obbligatori previsti dall'art. 12 dell'Avviso ed, in particolare:

- 1) sezione 1 – Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese", completa di firma digitale dell'istante;
- 2) Sezione 2 - D.S.A.N. del certificato di iscrizione alla CCIAA con vigenza sottoscritta digitalmente dal rappresentante legale Paolo Bevilacqua in qualità di procuratore;
- 3) Sezione 3 – n. 5 D.S.A.N. di autocertificazione delle informazioni antimafia sottoscritte digitalmente da tutti i soci;
- 4) Sezione 4 - Business Plan;
- 5) Sezione 5 (in formato non leggibile) e 5a - Autocertificazione in campo ambientale del regime giuridico dell'area oggetto di intervento e dell'assoggettabilità del progetto alle principali normative ambientali e Sostenibilità Ambientale dell'investimento, sottoscritta digitalmente dall'Ing. Giovanni Zaccaro, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bari con il n. 4520;
- 6) Sezione 6 - D.S.A.N. del dato ULA nei 12 mesi antecedenti quello di presentazione dell'istanza di accesso, completa di firma digitale del legale rappresentante;
- 7) Atto costitutivo datato 30/10/1984, sottoscritto innanzi al dott. Ferdinando Fiandaca, Notaio in Bari ed iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, registrato a Bari il 06/12/2004 al n. 16548, Repertorio n. 13356 e Raccolta n. 714, con statuto allegato e completo di firma digitale dell'istante;
- 8) Bilanci degli ultimi due esercizi (2013 e 2014), completi di firma digitale del legale rappresentante;
- 9) Visura ordinaria emessa dalla CCIAA di Bari in data 23/05/2015 dalla quale si evincono, tra le altre informazioni, i "soci ed i titolari di diritti su azioni e quote";
- 10) Visura dell'immobile oggetto di investimento;
- 11) Relazione sottoscritta digitalmente dall'Ing. Giovanni Zaccaro, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bari con il n. 4520, attestante che:
 - a) in merito all'agibilità del Fabbricato preesistente:



3

Relazione istruttoria istanza di accesso
 Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

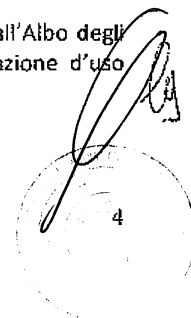
- l'immobile è dotato di certificato di agibilità rilasciato dal Comune di Modugno in data 07/08/2001 ed in data 22/07/2008.
- b) in merito alla destinazione d'uso/urbanistica dell'immobile preesistente:
 - l'immobile in esame ha la seguente destinazione d'uso: produttiva e la stessa risulta conforme all'attività oggetto del programma di investimenti dall'origine.
- c) in merito alle opere murarie da eseguirsi relative al programma di investimenti promosso:
 - l'iter da seguire per l'esecuzione delle opere oggetto di investimento è il seguente: scavo area interessata dall'ampliamento, montaggio di struttura prefabbricata, installazione impianti tecnologici, opere di completamento, sistemazione area esterna ed acquisizione del Permesso di Costruire;
 - in base al carteggio esaminato, alla destinazione urbanistica del suolo ove insiste l'attività a realizzarsi ed alle norme di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, non esistono vincoli ostativi al rilascio del Permesso di Costruire entro il termine presunto di sei mesi dalla presentazione della istanza;
 - Che la destinazione d'uso delle opere da realizzarsi è conforme all'attività svolta dall'impresa di lavorazione e stoccaggio di elementi in acciaio;

12) Stralcio ortofotografico;

13) Marca da bollo n. 1140390750291 del 03/06/2015.

A seguito di richiesta d'integrazione, Tecnoacciai S.r.l. ha inviato via PEC:

- in data 21/10/2015 la seguente documentazione integrativa, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 7414/Ba della medesima data:
 - 1) Contratto di locazione finanziaria del 27/07/1998 sottoscritto, innanzi al dott. Ferdinando Fiandaca, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, tra il sig. Antonio Di Santo in qualità di procuratore speciale ed in rappresentanza della "San Paolo Leasing S.p.A. - Società di Leasing Internazionale" nel suo ruolo di "Concedente" e l'Ing. Paolo Bevilacqua, in qualità di rappresentante legale e amministratore unico della Tecnoacciai s.r.l., nel suo ruolo di "Utilizzatore", con il quale l'Utilizzatore chiede al Concedente, tra le altre cose, di "realizzare un immobile da adibire allo svolgimento della propria attività e da condurre in locazione finanziaria mediante un contratto che gli attribuisca, dietro corresponsione di un canone periodico, la facoltà di acquistare l'immobile stesso alla scadenza contrattuale prevista";
 - 2) atto di compravendita del 19/06/2006 sottoscritto, innanzi al dott. Ferdinando Fiandaca, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, tra l'Ing. Paolo Bevilacqua, in qualità di rappresentante legale e amministratore unico della Tecnoacciai s.r.l. e Gian Luca De Pascali in qualità di procuratore speciale ed in rappresentanza della "San Paolo Leasing S.p.A. - Società di Leasing Internazionale" con il quale la società Tecnoacciai S.r.l. vende alla società San Paolo Leasing S.p.A. - Società di Leasing Internazionale, che accetta ed acquista, il suolo sito in agro di Modugno (prov. Bari), nell'agglomerato industriale Bari-Modugno, facente parte dell'Area di Sviluppo Industriale di Bari e riportato, nel catasto terreni del Comune di Modugno, al foglio 12 ptc. 180, 743, 763, 765, 767 e 769;
 - 3) DSAN sottoscritta, in data 12/06/2015, dall'Ing. Giovanni Zaccaro, iscritto all'Albo degli Ingegneri della Provincia di Bari al n.4520 attestante la corretta destinazione d'uso dell'immobile;
 - 4) Sezione 5 e 5a in formato leggibile;
 - 5) Ortofoto con evidenziato il perimetro dell'azienda.



Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

- in data 16/11/2015 la seguente documentazione integrativa, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 8068/Ba della medesima data:
 - 1) "Atto di cessione di suolo a scopo industriale" sottoscritto in data 13/02/1998 innanzi al dott. Ferdinando Fiandaca, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, dal sig. Nicola Pontrelli in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in rappresentanza del "Consorzio per lo Sviluppo Industriale e di Servizi Reali alle Imprese di Bari" e dall'ing. Paolo Bevilacqua in qualità di rappresentante legale e amministratore unico della Tecnoacciai s.r.l., con il quale il "Consorzio per lo Sviluppo Industriale e di Servizi Reali alle Imprese di Bari" cede e vende alla Tecnoacciai S.r.l. il suolo con destinazione industriale sito in agro di Modugno e riportato al catasto terreni del Comune di Modugno al foglio 12, ptc. 185, 22, 254, 737, 735, 23, 662, 663, 664, 744, 739 e 741;
 - 2) Certificato di Agibilità, rilasciato in data 22/07/2008 dal Settore Urbanistica e Gestione del Territorio Attività Produttive – Ambiente del Comune di Modugno, con il quale si attesta l'agibilità del capannone industriale ubicato in via delle Mammole n.30 – Zona ASI (Fg. 12 Ptc. 254 sub 1);
 - 3) "Contratto aperto di mutuo fondiario a tasso variabile" per l'importo di € 2.300.000,00 sottoscritto il 20/11/2008 innanzi al dott. Michele Labriola, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, tra i sigg. Nicola Antonio Donato e Domenico D'Alessandro nella loro rispettiva qualità di Dirigente e Quadro Direttivo della Banca Popolare di Puglia e Basilicata ed il Sig. Paolo Bevilacqua in qualità di rappresentante legale e amministratore unico della Tecnoacciai s.r.l.;
 - 4) Contratto di compravendita sottoscritto, in data 20/11/2008, innanzi al dott. Michele Labriola, Notaio iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Bari, tra il sig. Maurizio Benaglia in qualità di procuratore ed in rappresentanza della "Leasint S.p.A." e l'ing. Paolo Bevilacqua in qualità di rappresentante legale e amministratore unico della Tecnoacciai s.r.l. con il quale la società "Leasint S.p.A." vende alla società "Tecnoacciai S.r.l." l'opificio industriale sito nel Comune di Modugno (Ba) rientrante nell'area di sviluppo industriale di Bari con accesso dal cancello posto al civico 30 di viale delle Mammole;
 - 5) richiesta di attribuzione del "rating di legalità" inviata via PEC dalla Tecnoacciai S.r.l. il 21/10/2015.

- in data 30/11/2015 la seguente documentazione integrativa, acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. 8452/Ba della medesima data:
 - 1) Planimetria catastale ante fusione;
 - 2) planimetria catastale post fusione;
 - 3) visura catastale dell'opificio emessa il 24/11/2015 dall'Agenzia delle Entrate.

Alla luce di quanto riportato nel presente paragrafo, la verifica di ammissibilità formale dell'istanza di accesso si è conclusa con esito positivo. Pertanto, è possibile proseguire con l'esame di ammissibilità sostanziale.



Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiutai programmi integrali promossi da MEDIE IMPRESE

2. Verifica di ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso

2.1 Soggetto proponente

L'impresa **Tecnoacciai S.r.l.**, Partita IVA 03214550729, è stata costituita in data 30/10/1984, ha avviato la propria attività in data 28/05/1985 ed ha sede legale ed operativa in via delle Mammoie, Modugno (BA).

✓ Descrizione della compagine

Alla data del 15/06/2015, il capitale sociale di € 100.000,00 risulta così suddiviso:

- Paolo Bevilacqua: 382.200,00 (98%)
- Eleonora Orlando: 7.800,00 (2%)

Legale rappresentante dell'impresa è il Sig. Paolo Bevilacqua, così come risulta dalla Dichiarazione Sostitutiva del Certificato di Iscrizione alla CCIAA sottoscritta digitalmente.

Dati relativi alle imprese associate e/o collegate immediatamente a monte o a valle del soggetto:

Impresa	% di partecipazione	Qualifica di impresa	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
CESIP S.R.L.	98,53	COLLEGATA	8,02	6.535.038,00	7.208.250,00

✓ oggetto sociale

La società ha per oggetto l'attività di lavorazione e trasformazione di prodotti siderurgici vari, di barre, tubi, lamiere in acciaio normali e speciali e quant'altro affine, nonché la progettazione, fabbricazione e vendita di strutture composte da detti materiali.

✓ campo di attività:

Tecnoacciai S.r.l. opera dal 1984 nel campo della lavorazione e della commercializzazione di acciai speciali ed inossidabili laminati, fucinati, trafilati, pelati e rettificati (cod. ATECO 2007 25.62.00 - *Lavori di meccanica generale*).

Si conferma il codice ATECO indicato, in quanto l'investimento proposto riguarda la lavorazione e trasformazione di prodotti siderurgici vari.

✓ requisiti del soggetto proponente (cfr. procedure operative 5.5 a)

- a. requisito dimensionale di media impresa in regime di contabilità ordinaria: l'impresa è una media impresa, così come si evince da:

- 1) tabella riepilogativa della "schermata 2 - Informazioni sulla dimensione del Soggetto Proponente" della "sezione - 4 Business Plan" riportante i seguenti dati:

Dati relativi alla dimensione di impresa alla luce anche delle eventuali partecipazioni dei soci - Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
23,06	16.011.394,00	11.170.330,00

6

Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

- Dati relativi alla dimensione di impresa anche delle eventuali partecipazioni dei soci - Periodo di riferimento (ultimo bilancio approvato): anno 2014		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
31,08	22.546.432,00	18.378.580,00

2) dai bilanci degli esercizi 2013 e 2014.

- b. requisito dei due bilanci approvati alla data di presentazione della domanda: l'impresa, alla data di presentazione dell'istanza di accesso, ha approvato i bilanci relativi alle annualità 2013 e 2014;
- c. progetto integrato proposto da un'impresa di media dimensione non attiva in cui l'impresa di media dimensione controllante, in regime di contabilità ordinaria, deve avere approvato almeno due bilanci alla data di presentazione della domanda: ipotesi non ricorrente.

2.2 Investimento

✓ Descrizione dell'investimento

Il programma degli investimenti, denominato "Slomat progetto di sviluppo magazzini automatici della Tecnoacciai s.r.l.", sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 15 comma 4 del Reg. reg. n. 17/2014 e comma 2 e 3 dell'art. 6 dell'Avviso: "ampliamento dell'unità produttiva esistente".

L'investimento proposto dalla Tecnoacciai si concretizza nell'acquisto di un magazzino automatico per barre, in attività di ricerca industriale per il supporto alla realizzazione di modelli di ottimizzazione, con particolare riferimento alle fasi di selezione e valutazione dei propri fornitori, di logistica interna e di logistica esterna e, infine, in investimenti in innovazione.

✓ requisiti dell'investimento (cfr. procedure operative 5.5 b)

a. localizzazione dell'iniziativa in Puglia:

La localizzazione degli investimenti è prevista nella sede legale ed operativa dell'impresa sita in Via delle Mammole, 30 Z.I., Modugno (BA). Pertanto, l'investimento è previsto presso una unità locale ubicata sul territorio pugliese, coerentemente con quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento e dall'art. 5 dell'Avviso.

b. dimensione del progetto integrato di importo compreso tra 1 e 40 milioni di euro:

il progetto prevede un investimento complessivo pari ad € 2.871.234,00, così distinto:

- Attivi Materiali per € 2.531.234,00;
- R&S per € 270.000,00;
- Innovazione per € 70.000,00.

Pertanto, l'investimento rientra nei parametri richiesti dall'art. 2 dell'Avviso.

c. presenza obbligatoria di investimenti in R&S (o industrializzazione di risultati derivanti da attività di ricerca precedentemente svolte o sfruttamento di un brevetto) ed eventualmente anche in Innovazione:

il progetto prevede investimenti sia in R&S che in Innovazione.

d. per la piccola e micro impresa aderente: presenza obbligatoria di investimenti in R&S e/o in Innovazione:

¹ Nella schermata 2 del business plan, la proponente ha erroneamente indicato i seguenti dati aggregati: ULA 30,96, Fatturato € 22.450.366,94 e totale di bilancio € 18.272.618,73. I dati indicati sono rappresentati dalla somma tra i dati della Tecnoacciai e il 98,53% dei dati della collegata Cesip S.r.l.; nella tabella rettificata in istruttoria, si sono correttamente riportati i dati dell'impresa proponente ed il 100% dei dati della collegata.

Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

ipotesi non ricorrente.

- e. ammontare degli investimenti in Attivi Materiali di ciascuna impresa non inferiore al 20% degli investimenti complessivi previsti dalla medesima impresa:

l'investimento in Attivi Materiali è pari al 88,16% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art. 2 comma 5 dell'Avviso.

- f. settore di investimento ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate dall'art. 4 comma 1 dell'Avviso:

il settore di investimento è ammissibile e coerente con le aree di specializzazione individuate. In particolare, il presente programma di investimento ricade in: Area di specializzazione "Manifattura Sostenibile", settore "Fabbrica intelligente" e Ket "Tecnologie di produzione avanzata".

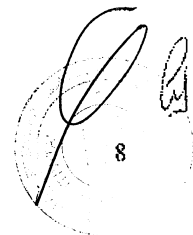
2.3 Requisito di presenziabilità (cir.procedure operative 5.6)

L'impresa, nel Business Plan, dichiara di essere in possesso del Rating di Legalità. Tuttavia, la verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato non ha dato esito positivo.

In seguito alla richiesta di chiarimenti, Tecnoacciai ha fornito a mezzo PEC del 21/10/2015, acquisita da Puglia Sviluppo al prot.74147/BA della medesima data, copia della PEC, inviata in data 21/10/2015 all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato, con allegato formulario per la richiesta di attribuzione del rating di legalità.

Pertanto, preso atto che l'impresa, pur avendo in corso l'istruttoria per l'attribuzione del rating, intende avvalersi dello stesso nell'ambito del programma di investimenti PIA, si procede in tale sede alla provvisoria attribuzione della maggiorazione di 5 punti percentuali su parte delle agevolazioni, prescrivendo che, qualora in sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa non documenti il possesso del rating, si procederà alla decurtazione della citata maggiorazione del contributo.

L'esito finale della valutazione dell'ammissibilità sostanziale dell'istanza di accesso è positivo.



8

Relazione Istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

3. Valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso

3.1 Esame preliminare della domanda

A. *Analisi del progetto del proponente*

La Tecnoacciai, così come esposto dal soggetto proponente nel Business Plan allegato all'istanza di accesso e come accennato precedentemente, è una azienda che opera dal 1984 nel campo della lavorazione e della commercializzazione di acciai speciali ed inossidabili.

L'impresa beneficiaria afferma che nei 30 anni dalla sua nascita è riuscita a posizionarsi, nel mercato pugliese, quale partner ideale al servizio dell'industria meccanica e dell'impiantistica, nella più ampia area d'utenza del mercato centro meridionale.

Tecnoacciai s.r.l. dichiara di operare su una superficie totale di circa 20 mila mq. di cui 10 mila coperti, disponendo di mezzi di sollevamento fino a 15 tonnellate, di un moderno reparto di impianti da taglio a controllo numerico per acciai al carbonio ed inossidabile fino a 800 mm. di diametro; l'azienda dispone, altresì, di un sistema di stoccaggio quasi completamente automatizzato dotato di strutture in elevazione "cantilever", di impianti di sollevamento e trasporto interno a forche laterali, di "culle" impilabili che possono contenere tubi e barre lunghe anche 12 mt.

L'ultimo esercizio chiuso è l'anno 2014. In tale esercizio si è registrato un valore della produzione di € 16.200.005,00, con un incremento del 5% circa rispetto all'anno 2013 che, a sua volta, ha registrato un valore della produzione di € 15.342.805,00. A fronte dei suddetti ricavi, i costi della gestione caratteristica sono stati per l'anno 2014: materie prime di € 13.588.176,00 - servizi di € 808.155,00 - altri oneri di gestione di € 238.072,00. Per l'esercizio 2014, confrontando l'andamento e le incidenze dell'anno 2013, si evidenziano i seguenti dati: a fronte del MOL di € 725.245 per l'anno 2014 e di € 667.716 per il 2013, l'azienda ha registrato ammortamenti di € 219.870,00 (2014) ed € 378.532,00 (2013); inoltre, la gestione finanziaria ha comportato costi per € 161.301 nel 2013 ed € 164.676 nel 2014 e, infine, l'utile di impresa a seguito delle imposte è stato di € 175.804,00 per il 2014 ed € 183.218,00 per il 2013.

B. *Elenco delle criticità evidenti nel format di domanda*

Non si rilevano criticità nel format di domanda.

C. *Elenco di eventuali macroscopiche inammissibilità delle spese previste o di rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta*

Non si rilevano macroscopiche inammissibilità delle spese previste o rilevanti incongruità rispetto all'iniziativa proposta. Tuttavia, tali aspetti saranno approfonditi nel dettaglio in sede di valutazione del progetto definitivo relativamente alle singole categorie di spesa.

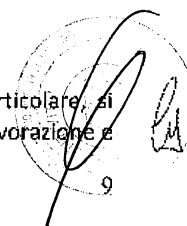
D. *Eventuale interlocuzione con il soggetto proponente*

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

3.2 Verifica praticabilità e fattibilità del progetto integrato

3.2.1 definizione degli obiettivi (criterio di valutazione 1)

L'impresa espone in maniera chiara ed esaustiva gli obiettivi finali dell'intervento. In particolare, si segnala che la Tecnoacciai fonda il proprio core business, come già detto, nel "campo della lavorazione e



Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MLDIE IMPRESE

della commercializzazione di acciai speciali ed inossidabili". Il presente investimento è finalizzato prevalentemente all'acquisto di un magazzino automatico per barre e supportato da investimenti sia in "innovazione", col dichiarato obiettivo di coniugare il mondo della ricerca con il mondo dell'impresa, attenuando il gap operativo e culturale esistente, che in R&S per i quali l'azienda elenca i seguenti obiettivi realizzativi:

- OR1: auditing aziendale, analisi e codifica dei processi aziendali
- OR2: individuazione dello stato dell'arte della tecnologia
- OR3: analisi del gap aziendali

L'esito circa il criterio di valutazione 1 complessivo è **positivo**.

3.2.1 Elementi di innovatività e trasferibilità della proposta (criterio di valutazione 2)

Per l'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto industriale proposto e/o di industrializzazione dei risultati derivanti da attività di ricerca precedentemente svolte o dallo sfruttamento di un brevetto (art. 2 comma 3 dell'Avviso)

La tipologia di investimento prevista riguarda l'ampliamento di una unità produttiva esistente e riguarda, in particolare, l'acquisto di un "Magazzino automatico per Barre" dettagliatamente descritto nella documentazione di progetto. E' parte integrante dell'investimento l'interfacciamento del software del magazzino con il software gestionale già in dotazione dell'azienda. Il programma di ricerca industriale è, altresì, focalizzato sulla realizzazione di modelli di ottimizzazione con particolare riferimento alle fasi di selezione e valutazione dei propri fornitori, di logistica interna e di logistica esterna. Ci si propone di sviluppare le seguenti azioni: l'analisi del materiale tecnico/scientifico dell'azienda e delle modalità di gestione adottate; il design del modello matematico parametrico atto per descrivere adeguatamente i fenomeni e gli aspetti correlati con le fasi di interesse, tenendo conto degli aspetti computazionali (per garantire la compatibilità sui sistemi già presenti in azienda); l'analisi comparativa, qualitativa e quantitativa dei risultati delle simulazioni svolte per validare i modelli; l'implementazione dei modelli di simulazione sviluppati come tool di supporto alle fasi decisionali.

1. Parere sugli elementi di innovatività e trasferibilità rispetto allo stato dell'arte, sulla trasferibilità e validità del progetto industriale proposto (criterio di selezione 2 dell'Allegato B) e/o di industrializzazione dei risultati derivanti da attività di ricerca precedentemente svolte o dallo sfruttamento di un brevetto (art. 2 comma 3 dell'Avviso)

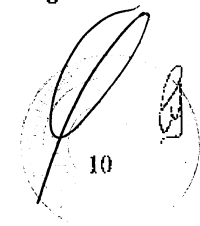
La portata innovativa rispetto alle soluzioni esistenti è evidente ed è incentrata sulla ricerca di soluzioni per l'ottimizzazione di fattori logistici interni ed esterni. L'innovazione è garantita dal supporto, sotto forma di consulenza tecnica, che si prevede di affidare ad un gruppo di ricerca universitario incardinato presso il Politecnico di Bari.

2. Riconducibilità della proposta e coerenza con le aree di innovazione secondo il documento "Strategia regionale per la Specializzazione intelligente - approvazione dei documenti strategici (Smart Puglia 2020)" DGR n. 1732/2014 e s.m.i. e al documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" - 2014 a cura di ARTI, come segue:

a) Area di Innovazione Manifattura sostenibile

X. Fabbrica intelligente

2. Aerospazio-aeronautica



Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

X. Meccatronica

b) Area di Innovazione Salute dell'uomo e dell'ambiente

1. Benessere della persona
2. Green Blue economy
3. Agroalimentare-agroindustria

c) Area di Innovazione Comunità digitali, creative e inclusive

1. Industria culturale e creativa
2. Beni culturali

Le aree di innovazione ed i settori applicativi di riferimento devono essere, a loro volta, collegabili alle KETs - Tecnologie chiave abilitanti (Tecnologie abilitanti e di supporto alle Aree di specializzazione tecnologica regionali definite nella COM (2012) 391 "Una strategia europea per le tecnologie abilitanti"):

o Micro e Nanoelettronica

o Nanotecnologie

o Biotecnologie

o Fotonica

o Materiali avanzati

X Tecnologie di produzione avanzata.

Nella proposta di progetto oggetto della presente valutazione si riscontrano le Aree di Innovazione riconducibili alla Manifattura sostenibile (Fabbrica Intelligente e Meccatronica) e alle KET che fanno capo alle Tecnologie di Produzione Avanzata.

3. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.

Si consiglia di esplicitare nel dettaglio i processi di integrazione del software e le modalità operative con cui l'ottimizzazione logistica oggetto della ricerca industriale verranno messe in atto.

Si raccomanda, inoltre, di esplicitare il dettaglio delle spese relative alle opere murarie che rappresentano la parte più cospicua dell'investimento.

4. Giudizio finale complessivo.

Tenendo conto della documentazione ricevuta, degli obiettivi dichiarati e della coerenza complessiva del piano di investimenti produttivi rispetto al contesto di riferimento e alla capacità del soggetto proponente, il giudizio complessivo è soddisfacente.

La scansione temporale degli interventi risulta ben descritto e congruo con quanto riportato.

L'esito circa il criterio di valutazione 2 complessivo è **positivo**.

3.2.3 coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e gli investimenti previsti (criterio di valutazione 3)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra la dimensione del soggetto proponente e dimensione del progetto di investimento, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

a) Rapporto tra investimento e fatturato:

indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Fatturato	0,18	3

Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

b) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2014	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	1,53	2

Il punteggio complessivo, pari a 5, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di valutazione 3:

Impresa	Valutazione
Tecnoacciai S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 3 complessivo è **positivo**.

3.2.4 qualità economico-finanziaria, in termini di sostenibilità ed affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico (criterio di valutazione 4)

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Classi di valori		
Indice di indipendenza finanziaria	15,20%	16,83%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,843	0,909
Indice di liquidità	0,433	0,387

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
Indice di indipendenza finanziaria	3	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1	2
Indice di liquidità	2	1
Punteggio	6	6

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del passivo consolidato (Patrimonio netto al netto dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti, Debiti a medio e lungo termine, TFR e Fondi per rischi e oneri escluso gli importi a breve) e le Immobilizzazioni al netto dei contributi pubblici;
- in relazione all'indice di liquidità è stato considerato il rapporto tra la differenza tra le attività correnti (Attivo Circolante e ratei e riscotti attivi) e le rimanenze con le passività correnti (Debiti esigibili entro l'esercizio successivo e ratei e riscotti passivi).

Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrali promossi da MEDIE IMPRESE

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2013	2
Anno 2014	2
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	2

Pertanto:

Impresa	Classe
Tecnoacciai S.r.l.	2

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata dalla Tecnoacciai, verificata e confermata in sede istruttoria calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto. I dati contabili sono riferiti ai bilanci degli esercizi 2013 e 2014.

Analisi economica		
Indici	Anno 2013	Anno 2014
ROE	0,070	0,094
ROI	0,041	0,045

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
Tecnoacciai S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di valutazione 4:

Impresa	Valutazione
Tecnoacciai S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di valutazione 4 complessivo è positivo.

3.2.5 coperture finanziaria degli investimenti

Il piano di copertura finanziaria inizialmente proposto, è sintetizzabile come segue:

Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Studi preliminari di fattibilità (€)	15.000,00	15.000,00	10.000,00	40.000,00
Progettazioni e direzione lavori (€)	20.000,00	20.000,00	15.000,00	55.000,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni (€)	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate (€)	423.000,00	573.234,00	0,00	996.234,00

Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Macchinari, Impianti, attrezzature e programmi informatici (€)	0,00	1.440.000,00	0,00	1.440.000,00
Brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate (€)	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza per l'innovazione delle imprese e per migliorare il posizionamento competitivo dei sistemi produttivi locali (€)	0,00	0,00	0,00	0,00
Partecipazione a fiere (€)	0,00	0,00	0,00	0,00
Ricerca industriale (€)	70.000,00	140.000,00	0,00	210.000,00
Sviluppo sperimentale (€)	0,00	60.000,00	0,00	60.000,00
Studi di fattibilità tecnica (€)	0,00	0,00	0,00	0,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale (€)	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza in materia di innovazione (€)	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione (€)	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione (€)	0,00	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato (€)	23.333,33	23.333,33	23.333,34	70.000,00
Totale investimento complessivo (€)	551.333,33	2.271.567,33	48.333,34	2.871.234,00
Iva Acquisti (€)	105.893,33	455.744,91	10.633,33	572.271,57
Totale complessivo fabbisogni (€)	657.226,66	2.727.312,24	58.966,67	3.443.505,57
Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Totale
Eccedenza fonti anno precedente (€)	0,00	7.177,64	3.388,84	
Apporto di mezzi propri (€)	50.000,00	430.000,00	0,00	480.000,00
Finanziamenti a m/t termine avente esplicito riferimento PIA (€)	110.000,00	1.890.000,00	0,00	2.000.000,00
Totale escluso agevolazioni (€)	160.000,00	2.327.177,64	3.388,84	2.480.000,00
Ammontare agevolazioni in conto impianti (€)	504.404,30	403.523,44	100.880,76	1.008.808,50
Totale fonti (€)	664.404,30	2.730.701,08	104.269,60	3.488.808,50

14

Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad 2.871.234,00, delle fonti di copertura, al netto della voce "eccedenza fonti anno precedente", per € 3.488.808,50, tra cui un apporto di mezzi propri, pari ad € 480.000,00, un finanziamento a medio e lungo termine per € 2.000.000,00, ed agevolazioni per € 1.008.808,50.

Tuttavia, in considerazione della previsione dell'utilizzo, tra le fonti di finanziamento, di un apporto di mezzi propri per € 480.000,00, si procede all'analisi dell'equilibrio finanziario dell'impresa proponente:

Capitale Permanente	
Patrimonio Netto	€ 1.879.643,00
<i>(di cui riserve disponibili per € 1.198.703,00)</i>	
Fondo per rischi e oneri	€ 207.167,00
TFR	€ 442.903,00
Debiti m/l termine	€ 1.980.995,00
Risconti Passivi (limitatamente a contributi pubblici)	€ 0,00
TOTALE	€ 4.510.708,00
Attività Immobilizzate	
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	€ 0,00
Immobilizzazioni	€ 4.733.117,00
Crediti m/l termine	€ 0,00
TOTALE	€ 4.733.117,00
Capitale Permanente - Attività Immobilizzate	-€ 222.409,00

Da quanto esposto, si rileva uno squilibrio finanziario pari ad € 222.409,00 tale da non consentire all'impresa di prevedere la possibilità di sostenere il programma di investimenti con la modalità della conversione di poste del Passivo nell'ambito dell'apporto di mezzi propri indicato. Pertanto, nel caso in cui la proponente confermi l'apporto di mezzi propri indicato, si prescrive che l'apporto dovrà consistere esclusivamente in mezzi freschi.

Si rammenta, infine, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 15 c. 10 del Regolamento.

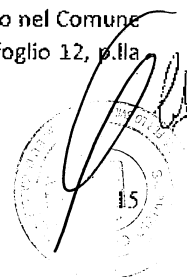
3.2.6 compatibilità dell'investimento con le strumentazioni urbanistiche e con le tempistiche occorrenti per l'ottenimento delle autorizzazioni amministrative, concessioni e pareri propedeutici al suo avvio (criterio di valutazione 5)

Sulla base della documentazione esibita dall'azienda richiedente:

- dichiarazione resa sotto forma di atto notorio dal tecnico abilitato, Ing. Zaccaro Giovanni sottoscritta in data 12/06/2015;
- documentazione relativa alla disponibilità della sede;
- inquadramento generale su ortofoto;

si rileva quanto di seguito esposto:

- a) l'immobile presso il quale saranno realizzati gli investimenti in programma è ubicato nel Comune di Modugno (BA), in Via delle Mammole 30, Z.I. censito nel Catasto Fabbricati al foglio 12, p.lla 254, sub 1, cat. D/8;



Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi Integrati promossi da MEDIE IMPRESE

- b) L'immobile presso il quale viene svolta l'attività aziendale è di proprietà della società richiedente come rilevabile dall'atto di compravendita del 20.11.2008 repertorio n. 39673, raccolta n. 12474 registrato a Bari in data 20.11.2008 al n. 24788/1T;
- c) Il progetto di investimenti prevede la realizzazione in ampliamento di una porzione di fabbricato industriale, completo dei necessari impianti idrici ed elettrici, presso il quale sarà collocato il magazzino automatico; l'ampliamento, mediante sopraelevazione, di una porzione di fabbricato destinata ad uffici, completa di impianti idrici, di riscaldamento, elettrici ed elettronici nonché di impianto di ascensore. Le opere murarie ed assimilabili contemplano altresì gli impianti necessari per il trattamento delle acque meteoriche e le opere di sistemazione del verde. Relativamente alle opere murarie l'impresa richiedente prevede la realizzazione di un capannone avente una superficie in pianta di 1.335 mq ca., per un volume reale pari a 12.000 mc ca.; mentre l'ampliamento previsto della palazzina uffici è pari a 445 mq ca con un volume di 1.560 mc ca;
- d) Come rilevabile dalla dichiarazione resa in atto notorio dal tecnico abilitato, Ing. Giovanni Zaccaro, in considerazione della destinazione urbanistica del lotto interessato dal progetto di investimenti e delle norme di attuazione degli strumenti urbanistici vigenti, l'investimento appare compatibile con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie del suolo dove sarà ubicata l'iniziativa;
- e) Le procedure tecnico/amministrative da avviare per la cantierizzazione dell'investimento, come desumibili dalla relazione dell'Ing. Giovanni Zaccaro sono:
- | Attività | Documento Autorizzativo | Vincoli Ostativi | Tempi |
|---------------------------------|-------------------------|------------------|--------|
| Richiesta Permesso di Costruire | Permesso di Costruire | Non sussistono | 6 mesi |
- f) Si ritiene, alla luce di quanto sin qui esposto, che la cantierabilità dell'iniziativa resta subordinata al rilascio dei titoli abilitativi (Permesso di Costruire), che gli stessi potrebbero essere rilasciati nel tempo congruo indicato dal tecnico Ing. Giovanni Zaccaro.

Prescrizioni/indicazione per la fase successiva

A fronte di quanto verificato e riportato nei precedenti paragrafi, l'impresa, nella successiva fase di valutazione del progetto definitivo, dovrà produrre:

1. Documentazione attestante il successivo passaggio della porzione di suolo avente un'estensione complessiva di 6.366 mq identificato al catasto terreni del comune di Modugno al foglio 12, p.lie 180/743/763/765/767/769 dalla società SanPaolo LeaseInt S.p.A. alla Tecnoacciai S.p.A. come peraltro si evince dalla documentazione catastale esibita dalla richiedente.

3.2.7 analisi e prospettive di mercato (criterio di valutazione 7)

- Descrizione del settore di attività nel quale opera il soggetto proponente e principali caratteristiche sotto il profilo tecnologico

Tecnoacciai S.r.l., come descritto in precedenza, opera nel campo della lavorazione di acciai speciali ed inossidabili laminati, fucinati, trafilati, pelati e rettificati; in particolare, effettua lavorazioni sia su barre e tubi che su lamiera eseguendo lavorazioni di taglio a misura, cesoiatura, ossitaglio, taglio al plasma e taglio laser.

L'acciaio è definito dalla proponente come un materiale prezioso, pulito e riciclabile al cento per cento, che mantiene inalterate le sue proprietà una volta riciclato e, inoltre, come un materiale unico per resistenza, durevolezza, versatilità e duttilità, caratteristiche che ne favoriscono l'impiego in infinite applicazioni, essenziali per le moderne società sviluppate.

16

Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

La Tecnoacciai, inoltre, afferma che l'impiego dell'acciaio risulta fondamentale per lo sviluppo dell'economia in una direzione sempre più ecosostenibile, tenendo conto non solo della sua completa riciclabilità, ma anche del suo largo utilizzo in applicazioni utili ad un uso efficiente delle risorse: si pensi alla produzione di energia da fonti rinnovabili (ad esempio l'energia eolica), alle strutture per la raccolta e il trasporto della risorsa idrica, alla rimodulazione del trasporto per l'alta velocità ferroviaria. Infine, l'analisi svolta dalla proponente evidenzia che l'Italia è il secondo Paese Europeo (dopo la Germania) per produzione di acciaio, con 24,1 milioni di tonnellate nel 2013, e il primo per volume di riciclo di rottame ferroso, con circa 20 milioni di tonnellate annue di materiale che viene rifuso nelle acciaierie nazionali.

➤ Caratteristiche generali e tecnologie del settore di riferimento e del mercato di sbocco

Tecnoacciai afferma che l'industria dell'acciaio è storicamente parte integrante del sistema produttivo industriale nazionale e che l'attuale assetto produttivo del comparto si può, però, far risalire al secondo dopoguerra quando ha assunto un ruolo di primo piano nell'economia nazionale, grazie ad un illuminato impulso pubblico che ha portato alla trasformazione degli insediamenti di Genova-Cornigliano, Bagnoli e Piombino in grandi stabilimenti industriali in grado di allineare i costi siderurgici italiani a quelli internazionali, così da alimentare la crescente domanda nazionale e sospingere lo sviluppo.

La proponente evidenzia che all'inizio degli anni 60, ancora una volta sotto la gestione delle partecipazioni statali, sono stati realizzati i poli siderurgici di Trieste e di Taranto accrescendo ulteriormente la capacità produttiva nazionale tanto che, a partire dalla seconda metà di quel decennio, l'industria siderurgica italiana ha assunto posizioni di leadership mondiale; in particolare, il sito di Taranto, dopo dieci anni d'investimenti, è divenuto l'acciaieria più grande d'Europa, capace, con oltre 20mila dipendenti diretti, di colare fino a 12 milioni di tonnellate d'acciaio annue. I dati riportati dalla Tecnoacciai evidenziano che nel 1974 la produzione nazionale ha raggiunto 23 milioni di tonnellate e che con la grande crisi petrolifera, l'impulso alla crescita della capacità produttiva ha cominciato a declinare anche se il comparto ha, comunque, continuato a conoscere una crescita in termini di volumi prodotti; inoltre, solo la crisi globale economico-finanziaria dell'ultimo quinquennio ha fortemente ridimensionato i livelli di produzione che pure avevano superato, nel 2008, i 33 milioni di tonnellate annue, riportandoli al livello di 40 anni fa.

Tecnoacciai approfondisce, all'interno del business plan, il settore meccanico in Puglia evidenziandone la storia antica legata soprattutto alla vocazione agricola e artigiana del territorio; la domanda di beni strumentali finiti e di lavorazioni manifatturiere per il settore primario, infatti, non è mai mancata nei mercati locali, mentre nei maggiori centri urbani c'era la richiesta di macchinari, carpenterie pesanti, mezzi di sollevamento e mezzi d'opera legata alle aree a maggiore industrializzazione. Per la proponente, la coesistenza di queste necessità e del supporto fornito dai finanziamenti regionali, statali ed europei hanno fatto sì che la Puglia conoscesse un grande sviluppo industriale e, in particolare, la nascita e lo sviluppo del distretto della meccanica; infatti, nel 2013 il distretto della Meccanica Barese, secondo quanto dichiarato all'interno del business plan, si è classificato al primo posto tra i distretti che hanno incrementato l'export nei mercati esteri. L'analisi della proponente richiama le dichiarazioni di Federmeccanica che confermano il trend positivo anche nel 2014, con un incremento delle esportazioni dell'8,7% nel primo trimestre dell'anno rispetto al 2013, nella Provincia di Bari e Bat (Bari-Andria-Trani), con un picco del 23% nella Provincia di Bari; tali numeri positivi, per Tecnoacciai, infondono fiducia per il 2015 nonostante dal 2009 ad oggi le imprese metalmeccaniche siano diminuite del 7% con un numero di addetti pressoché invariato (da 28.099 a 27.994).

Inoltre, l'impresa proponente evidenzia che il Distretto Produttivo della Meccanica Pugliese è formato da tante Piccole Medie Imprese a cui si aggiungono circa 15 enti, centri di ricerca, università, organizzazioni e associazioni; il Distretto è, infatti, cresciuto molto nel tempo, arrivando ad espandere la sua attività non soltanto alla tutela delle imprese che ne fanno parte, ma anche alla formazione,

Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

all'internazionalizzazione e all'innovazione, tramite la costituzione dello sportello per la tutela della proprietà intellettuale e di una scuola di formazione meccanica.

➤ Individuazione dei clienti, effettivi e potenziali, anche con esplicitazione dell'ambito geografico di riferimento

Secondo quanto dichiarato nel business plan, nello scenario economico della Puglia, il settore della meccanica rappresenta la forza trainante dell'intera industria manifatturiera; in particolare, sono 1.891 le imprese pugliesi impegnate nel settore, di queste 1.041 sono a Bari (si tratta del 55,1% del totale), 331 a Lecce (il 16,4%), segue Foggia con 228 aziende (il 12,1%), Taranto con 190 (il 10%) e, infine, Brindisi con 121 imprese (il 6,4%). A decretare il successo del settore, secondo quanto asserito dalla proponente, non è soltanto la dimensione ma anche la presenza di un tessuto diversificato di grandi e piccole imprese, esterne e locali, la forte proiezione internazionale, l'alta specializzazione, l'avanzato livello tecnologico delle produzioni e le prospettive di crescita.

In base agli approfondimenti effettuati dall'impresa beneficiaria, più del 38% del valore aggiunto del manifatturiero regionale è stato prodotto dal comparto metalmeccanico, che occupa circa 76.500 addetti, in pratica il 36,4% dell'intero manifatturiero e, inoltre, per quanto riguarda le esportazioni, i dati Istat registrano un vero e proprio exploit per l'export delle macchine e degli apparecchi meccanici, che risulta cresciuto con percentuali a 2 cifre.

Tecnoacciai evidenzia, altresì, che un numero sempre crescente di imprese ha investito nell'innovazione tecnologica, puntando al raggiungimento di livelli competitivi paragonabili a quelli dei principali competitors europei; di conseguenza, ne è risultata la specializzazione in alcune nicchie di mercato particolarmente favorevoli, nelle quali le imprese pugliesi hanno conquistato posizioni di leadership sui mercati internazionali. Si tratta, in particolare, della diagnostica per sistemi e materiali ferroviari, dei banchi prova per componenti meccanici, dei sistemi di iniezione-pompa per motori diesel, dei cuscinetti a sfera e materiali d'attrito, dei motori marini per imbarcazioni da diporto ad alte prestazioni, della componentistica per aeromobili. Quest'evoluzione è dovuta, secondo Tecnoacciai, soprattutto allo sviluppo della mecatronica.

➤ Prospettive di inserimento, sviluppo, espansione e di rafforzamento della competitività d'impresa e territoriale

Tecnoacciai S.r.l. dichiara di occuparsi da 30 anni di distribuzione e lavorazione di prodotti in acciaio e di rappresentare l'anello di congiunzione fra le acciaierie produttrici ed i consumatori a valle. L'acciaieria, che si occupa di produrre grandi volumi, d'altro canto, ha difficoltà a servire in modo capillare il mercato a valle che, in particolare quello italiano, si presenta piuttosto frammentato; in tal senso, Tecnoacciai S.r.l. afferma di svolgere un importante e strategico compito distributivo, occupandosi a priori delle lavorazioni sul materiale che riceve dalle acciaierie in modo da segmentare i grossi lotti e riversarli in formati e quantità idonei sul mercato e dichiara, inoltre, di essere in grado di fare scorte ingenti, così da far trovare al cliente utilizzatore il materiale di cui necessita in tempi estremamente rapidi.

Nel corso dell'anno Tecnoacciai S.r.l. ha usufruito di una forza vendita maggiore grazie all'assunzione di venditori esperti fatta l'anno precedente. In particolare, la proponente dichiara di aver investito, in personale e scorte, nel settore degli acciai inossidabili per l'impiantistica petrolifera, chimica e alimentare, cantieristica navale, industria aeronautica, edilizia, del mobile ed arredamento. Nel 2014 Tecnoacciai S.r.l. asserisce di aver consolidato ulteriormente la propria presenza sul mercato grazie alla Cesip S.r.l. (Centro Siderurgico Pugliese), ormai da lei controllata al 98,5%, in un capannone di 3000 metri quadrati distante solo 1 km dalla sede operativa della stessa; questa strategia di avvicinamento ha comportato, secondo la proponente, notevoli vantaggi in termini di riduzione costi, sinergie con Tecnoacciai S.r.l. e maggiore vicinanza con un mercato più vivace come quello della Provincia di Bari; i risultati raggiunti dimostrano, per la proponente, oltre al consolidamento delle quote di mercato che la

Relazione istruttoria istanza di accesso
 Aiuti ai programmi Integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Tecnoacciai S.r.l. ha nel mondo degli acciai speciali, anche un significativo aumento della quota nei mercati che utilizzano acciaio inox e raccordi flange e valvole. Stesso aumento la Tecnoacciai lo rileva per gli acciai comuni, grazie anche alla presenza della collegata Cesip s.r.l.

➤ Analisi della concorrenza

Tecnoacciai evidenzia come i gruppi industriali rilevanti in Italia siano Marcegaglia, Lucchini e Arvedi. Come già detto, il settore dell'acciaio è stato investito duramente dalla crisi globale del 2008 e nel 2009 la produzione di acciaio ha subito un brusco calo del 30%. La proponente afferma che oggi il settore in questione è in recupero, ma non ancora ai livelli pre-crisi; inoltre, Tecnoacciai dichiara che la crisi ha anche causato un aumento della specializzazione nella produzione degli acciai: meno prodotti lunghi, comuni per l'edilizia e più acciai speciali legati alla meccanica, in particolare, per automobili e applicazioni industriali.

Secondo i dati riportati dalla proponente nel business plan, il mercato italiano produce oggi circa 25 milioni di tonnellate (Mton) di acciaio, di cui circa 10 dalla sola ILVA: nel complesso, il 60% della produzione è riservato a tre settori: automotive, costruzioni e infrastrutture; in Europa, l'Italia è seconda solo alla Germania per produzione di acciaio.

➤ Capacità di integrazione con il tessuto economico dell'area di riferimento

Nel territorio la Tecnoacciai S.r.l. è situata nell'area industriale tra Bari e Modugno, uno dei principali distretti della meccanica dell'intero Sud Italia, ed è poco distante dall'Interporto Regionale della Puglia, oltre ad essere prossima allo svincolo autostradale, all'aeroporto, ed è collegato con l'area portuale e con la rete ferroviaria, tramite un attrezzato terminal ferroviario.

La scelta di localizzare in Puglia, ed in particolare nelle aree di Manfredonia, Taranto e Brindisi, ha portato sul territorio regionale, secondo l'analisi della proponente, al moltiplicarsi di imprese di piccole e grandi dimensioni e ad un caleidoscopio di specializzazioni metalmeccaniche che contribuiscono per larga parte alla definizione del valore aggiunto regionale. Allo stesso modo, la Tecnoacciai afferma che le partecipazioni statali in Terra di Bari hanno avuto un importante effetto positivo poiché hanno rappresentato una scuola per quadri aziendali, successivamente diventati imprenditori, che hanno puntato decisamente sulla subfornitura meccanica di qualità; a quanto indicato, l'analisi della proponente evidenzia l'esistenza di manodopera di medio – alto livello, confortato dalla presenza sul territorio di importanti centri di formazione e ricerca: Politecnico, Tecnopolis, Centro Laser, ma anche dell'istituto industriale "Marconi", che forma da decenni periti meccanici. Alle caratteristiche di natura endogena, indicate dalla società proponente, si aggiungono fattori esogeni quali incentivi alla localizzazione e sgravi fiscali che hanno in taluni casi favorito la localizzazione sul territorio pugliese di imprese estere. All'interno del comparto manifatturiero pugliese, il settore della meccanica ha, quindi, per la proponente, un ruolo rilevante con un fatturato, nel 2007, superiore a 4 miliardi di euro (CERVED, 2007) che contribuisce per il 40% circa alla composizione del valore aggiunto dell'industria in senso stretto. Infatti, i dati riportati dalla proponente rilevano il Valore Aggiunto pugliese pari nel 2006 a circa 60 miliardi di euro (Istat), imputabile per il 15% all'industria in senso stretto (circa 10 Mld di euro) e, osservando il rapporto con il fatturato realizzato dal solo settore meccanico in Puglia (pari a oltre 4 miliardi di euro), si comprende quanto importante sia il contributo della meccanica al PIL regionale. In definitiva, per la Tecnoacciai il comparto mostra interessanti capacità e propensione all'innovazione che vanno alimentate attraverso opportuni percorsi di informazione e formazione.

➤ Analisi SWOT: punti di forza, di debolezza, minacce, opportunità

I punti di forza dell'iniziativa, evidenziati dalla proponente, consistono nei fattori favorevoli che deriveranno dalla consulenza innovativa del Dipartimento di Informatica dell'Università di Bari che, unita al processo di acquisizione di soluzioni sw per lo sviluppo ed integrazione dei sistemi aziendali,

Refazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

garantirà maggiore operatività ed eviterà i processi ridondanti e ripetitivi nella gestione dei dati aziendali.

Per Tecnoacciai i punti di debolezza, invece, si materializzano nel valore della produzione determinata da fattori esterni, quali il fabbisogno di acciaio da parte dell'economia locale.

Inoltre, le minacce rilevate dalla proponente sono legate alla nuova fase di congiuntura sfavorevole.

Le opportunità, infine, sono legate, per la proponente, alla considerazione dei fattori di crescita accumulati dall'impresa anche in una fase sfavorevole dell'economia; pertanto, Tecnoacciai rileva che nell'attuale periodo di congiuntura positiva, l'acquisto dell'acciaio ne dovrebbe giovare in incremento. L'azienda in tale situazione ha programmato un piano di investimenti in grado di gestire il lavoro ordinario e pianificare le punte di lavoro straordinario.

➤ Giustificabilità delle ipotesi di ricavo e degli obiettivi commerciali

Le ipotesi di ricavo indicate nella tabella seguente, relativa alle produzioni, derivano da una analisi sia dei fattori di crescita fisiologici dell'azienda, sia degli atti conseguenti alla realizzazione del programma di investimenti. L'azienda dichiara di aver raggiunto, negli ultimi anni, un trend di crescita costante a seguito dell'importante sviluppo di valore della produzione avuto dal 2012 al 2013. E' stato stimato dalla direzione aziendale dell'impresa proponente che la crescita fisiologica, in assenza di fattori di sviluppo commerciali esterni, consentirebbe all'impresa di incrementare il valore della produzione di almeno un 20% annuo. Pertanto, con la realizzazione del piano di investimenti la Tecnoacciai prevede di sviluppare e raggiungere gli obiettivi di produzione; inoltre, in relazione allo sviluppo ed implementazione dei servizi di innovazione, che consentirà di ottimizzare i flussi informativi ed operativi, l'impresa prevede che potrà riscontrare maggiore marginalità sul fatturato derivante da una minore incidenza dei costi fissi ed ottimizzazione dei costi variabili.

Per quanto sopra descritto, l'impresa proponente presume un maggiore margine operativo lordo in percentuale al fatturato che, unito ad una razionalizzazione dei costi finanziari, derivante dal migliore utilizzo del finanziamento a breve e del MLT bancario e corroborato anche dal contributo in conto capitale derivante dal progetto, determinerà un utile dopo le imposte decisamente migliorativo rispetto all'attuale.

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Acciaio lavorato su commessa	Kg/aa	12.809.115,00	1	12.809.115,00	10.674.263,00	1,5	16.011.394,50

Esercizio a regime							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Acciaio lavorato su commessa	Kg/aa	17.087.680,00	1	17.087.680,00	14.239.733,00	1,5	21.359.599,50

20

Relazione Istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

3.1.8 analisi delle ricadute occupazionali dell'intervento

La Tecnoacciai dichiara che gli effetti occupazionali derivanti dal programma di investimenti sono diretti alla messa in esercizio dei macchinari ed impianti oggetto di agevolazione e, anche, ai risultati auspicati che si otterranno a seguito del processo industrializzazione dei risultati dei servizi di innovazione che condurrà alla ingegnerizzazione del sistema per la gestione infotelematica del magazzino prodotti finiti e materie prime. E' stato stimato l'impiego di n. 4 unità aggiuntive, delle quali n. 1 unità di RD direttamente interessata alla gestione dell'innovazione di e n. 3 operai destinati alle attività di lavorazione gestione magazzino.

Pertanto, si rileva quanto segue:

Posizione	ULA nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso (06/2014-05/2015)	N. unità nell'esercizio a regime	Variazione
Dirigenti	1	1	0
di cui donne	0	0	0
Impiegati	9	10	1
di cui donne	6	6	0
Operai	12	15	3
di cui donne	1	1	0
TOTALE	22	26	4
di cui donne	7	7	0

Di conseguenza, per effetto del progetto integrato proposto, l'incremento occupazionale sarà pari a n. 4 ULA.

In relazione al principio delle pari opportunità, la Tecnoacciai afferma di garantire pari opportunità a tutti i lavoratori e di non ammettere alcuna forma di discriminazione. Infatti, la stessa dichiara di non praticare alcuna discriminazione del personale in tutte le fasi del ciclo di progetto. L'azienda asserisce, altresì, che non ha mai intrapreso né intende intraprendere azioni nei confronti del proprio personale che possano interferire con loro principi. Inoltre, l'impresa proponente dichiara che il progetto prevede attività di formazione, informazione, occupazione e servizi a tutti i lavoratori.

3.3 Investimenti in Attivi Materiali

Gli investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 2.531.234,00, sono suddivisi tra le seguenti voci di spesa:

- Studi preliminari di fattibilità (Studi di fattibilità finanziaria), per un totale di € 40.000,00;
- Progettazioni e direzione lavori (Progettazione tecnica e direzione lavori) per un totale di € 55.000,00;
- Opere murarie ed assimilate (Capannone in ampliamento per alloggiamento magazzino automatico per € 486.426,00 e relativi impianto idrico fognante per € 11.100,00, impianto elettrico per € 15.000,00, impianto smaltimento acque meteoriche per € 25.000,00; Ampliamento zona uffici mediante sopraelevazione per € 348.608,00 e relativi impianto idrico per € 21.350,00, impianto elettrico ed elettronico per € 18.000,00, impianto termico per €

Refazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

23.000,00 ed ascensore per € 25.000,00; Sistemazioni esterne del verde per € 22.750,00) per un totale di € 996.234,00;

- **Macchinari, impianti ed attrezzature** (Magazzino automatico per barre), per un totale di € 1.440.000,00.

Attivi Materiali				
Investimenti proposti		Agevolazioni richieste	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità	40.000,00	14.000,00	40.000,00	14.000,00
Spese di progettazione	55.000,00	19.250,00	55.000,00	19.250,00
Suolo aziendale e sue sistemazioni	0,00	0,00	0,00	0,00
Opere murarie e assimilate	996.234,00	249.058,50	996.234,00	249.058,50
Attrezzature, macchinari, impianti e software	1.440.000,00	504.000,00	1.440.000,00	504.000,00
Brevetti, licenze, Know how	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.531.234,00	786.308,50	2.531.234,00	786.308,50

Le spese per studi preliminari di fattibilità rientrano nel limite del 3% dell'importo complessivo ammissibile dell'investimento e le spese relative alle spese di progettazione rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse, in considerazione dell'indicazione del rating di legalità, risultano correttamente calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014.

3.4 Investimenti in R&S

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di R&S in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

• *Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale*

Il programma di ricerca industriale è altresì focalizzato sulla realizzazione di modelli di ottimizzazione con particolare riferimento alle fasi di selezione e valutazione dei propri fornitori, di logistica interna e di logistica esterna. Ci si propone di sviluppare le seguenti azioni: l'analisi del materiale tecnico/scientifico dell'azienda e delle modalità di gestione adottate; il design del modello matematico parametrico atto per descrivere adeguatamente i fenomeni e gli aspetti correlati con le fasi di interesse, tenendo conto degli aspetti computazionali (per garantire la compatibilità sui sistemi già presenti in azienda); l'analisi comparativa, qualitativa e quantitativa dei risultati delle simulazioni svolte per validare i modelli; l'implementazione dei modelli di simulazione sviluppati come tool di supporto alle fasi decisionali.

• *1. Rilevanza e potenziale innovativo del progetto di R&S.*

La rilevanza è legata alla ricerca di soluzioni per l'ottimizzazione di fattori logistici interni ed esterni, settore cruciale all'interno dell'azienda.

Relazione istruttoria Istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

L'innovazione del progetto di R&S che si prevede di affidare ad un gruppo di ricerca universitario incardinato presso il Politecnico di Bari, si propone di ideare e validare un modello matematico per la gestione della logistica.

- * 2. *Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni*

La collaborazione con enti di ricerca del territorio è in fase embrionale; non sembrano allo stato esserci significative esperienze in tal senso.

- * 3. *Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energia e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.*

Non applicabile.

- * 4. *Nel caso in cui l'impresa richiedi la priorità, specificare per quale fattispecie (art. 11 dell'Avviso comma 5)*

Caso B: Divulgazione della ricerca

- * 5. *Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.*

La descrizione della ricerca industriale deve essere accompagnata da una chiaro ed esplicito riferimento all'innovazione e al grado di avanzamento rispetto allo stato dell'arte.

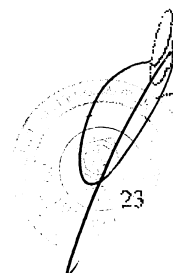
- * 6. *Giudizio finale complessivo.*

Tenendo conto della documentazione ricevuta, degli obiettivi dichiarati e della coerenza complessiva del piano di innovazione rispetto al contesto di riferimento e alla capacità del soggetto proponente il giudizio complessivo è soddisfacente.

La scansione temporale degli interventi risulta ben descritto e congruo con quanto riportato.

Gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale", complessivamente pari ad € 270.000,00 risultano di seguito dettagliati:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni concedibili
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Spese di personale innovazione di processo	150.000,00	150.000,00	112.500,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo				



23

Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	servizi di consulenza per attività di ricerca industriale per il supporto all'innovazione dei processi e della reingegnerizzazione dei processi esistenti	40.000,00	40.000,00	30.000,00
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali Innovazione di processo	20.000,00	20.000,00	15.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca				
Totale spese per ricerca industriale		210.000,00	210.000,00	157.500,00
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE				
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (importo in €)	Agevolazioni concedibili
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	Spese di personale innovazione di processo	50.000,00	50.000,00	25.000,00
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo				
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca				
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca	Spese generali Innovazione di processo	10.000,00	10.000,00	5.000,00
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca				
Totale spese per sviluppo sperimentale		60.000,00	60.000,00	30.000,00
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		270.000,00	270.000,00	187.500,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo richieste e concesse nel limite del 75%, in considerazione della maggiorazione richiesta in quanto investimento ex art. 73 comma 5, punto I del Titolo V, Capo 1, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

3.5 Investimenti in Innovazione

Per l'esame degli investimenti in innovazione ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto in fase di accesso, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Refazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

- *Descrizione sintetica del programma di investimenti in innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione*

Il programma di investimenti riguarda il processo di acquisizione di soluzioni sw per lo sviluppo ed integrazione dei sistemi aziendali atto a garantire maggiore operatività evitando processi ridondanti e ripetitivi nella gestione dei dati aziendali.

- *1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta e possibilità di sviluppare nel breve-medio periodo prodotti, servizi e processi tecnologicamente nuovi o sensibilmente migliorati rispetto allo stato dell'arte nel settore interessato e almeno nel territorio regionale.*

L'ottimizzazione della logistica nel rapporto interno/esterno e nell'organizzazione interna e con i fornitori impatta in maniera naturale sul miglioramento diretto dell'intero processo produttivo.

- *2. Valutazione della perseguibilità ed applicabilità degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi.*

La scansione temporale degli interventi risulta ben descritto e congruo con quanto riportato soprattutto in merito alla trasferibilità ed integrazione dei risultati all'interno dell'azienda.

- *3. Valutazione dell'applicabilità ed utilizzo di eventuali nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne nonché dell'applicazione di un eventuale nuovo metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi, nelle tecniche, nelle attrezzature o nei software.*

L'ottimizzazione della logistica nel rapporto interno/esterno e nell'organizzazione interna e con i fornitori impatta in maniera naturale sul miglioramento diretto dell'intero processo produttivo. L'integrazione del nuovo software di gestione magazzino e logistica con quello preesistente assicura la piena applicabilità di quanto proposto.

- *4. Giudizio sull'eventuale grado di coinvolgimento di "personale altamente qualificato" impiegato in attività di ricerca, sviluppo e innovazione.*

Tale aspetto rientra nel contratto di consulenza che il soggetto proponente affiderà all'Organismo di ricerca coinvolto.

- *5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili ai fini di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo*

Specificare il dettaglio del personale universitario impegnato nel progetto.

- *6. Giudizio finale complessivo*

Tenendo conto della documentazione ricevuta, degli obiettivi dichiarati e della coerenza complessiva del piano di innovazione rispetto al contesto di riferimento e alla capacità del soggetto proponente il giudizio complessivo è soddisfacente.

Gli investimenti in "Innovazione", complessivamente pari ad € 70.000,00, risultano di seguito dettagliati:

Tipologia spesa	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili

Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi Integrati promossi da MEDIE IMPRESE

	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Servizi di trasferimento di tecnologia			
Consulenza in materia di acquisizione, protezione e commercializzazione dei diritti di proprietà intellettuale e di accordi di licenza			
Addestramento del personale			
Totale spese per servizi di consulenza in materia di innovazione	0,00	0,00	0,00
Servizi di consulenza e di supporto all'innovazione			
Consultazione di banche dati e di biblioteche tecniche			
Ricerche di mercato			
Utilizzazione di laboratori			
Etichettatura di qualità, test e certificazioni di prodotto			
Totale spese per servizi di consulenza e di supporto all'innovazione	0,00	0,00	0,00
Servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione			
Spese per la progettazione e realizzazione di nuovi processi, ovvero la reingegnerizzazione e ottimizzazione di processi esistenti, attraverso l'Information Technology, al fine di migliorare la redditività delle imprese			
Totale spese per servizi per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione	0,00	0,00	0,00
Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca			
Costi derivanti dall'impiego temporaneo di personale altamente qualificato	0,00	0,00	0,00
Trasferimento di personale altamente qualificato da Poliba	70.000,00	70.000,00	35.000,00
Totale spese per Messa a disposizione di personale altamente qualificato da parte di un organismo di ricerca	70.000,00	70.000,00	35.000,00
TOTALE	70.000,00	70.000,00	35.000,00

Si segnala che, le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza richieste e concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/2014, sono state correttamente calcolate.

Si evidenzia, altresì, che le agevolazioni per la messa a disposizione di personale altamente qualificato sono concesse per un periodo massimo di tre anni per impresa e per persona.

3.6 Investimenti per acquisizione di Servizi di Consulenza
Ipotesi non ricorrente.

3.7 Sostenibilità Ambientale dell'investimento

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia.

L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, ha dichiarato quanto segue:

Prima della messa in esercizio dell'intervento

Acque meteoriche: occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione

Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.)" (Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.166 del 17 dicembre 2013) acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato.

Emissioni: l'attività potrebbe rientrare tra quelle assoggettate alla disciplina sulle emissioni in quanto, ad esempio, afferibile alla categoria "Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno".

Dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di emissioni.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo del soggetto proponente alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito internet www.cet.arpa.puglia.it, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato5a si desume che:

l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito riportati:

- 1) sistemazione a verde nelle aree a contorno della porzione interessata dall'ampliamento.

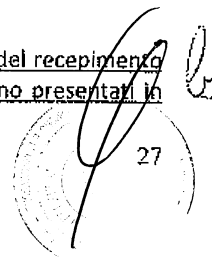
Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

- a) vengano stoccate ed utilizzate le acque meteoriche per usi non potabili (scarichi wc, antincendio, irrigazione, ecc.);
- b) per le aree a verde vengano scelte piante autoctone a bassa idroesigenza;
- c) rispetto ai criteri in tema di Energia:
 - I. sia effettuato l'Audit Energetico con individuazione delle criticità;
 - II. vengano implementate soluzioni di produzione di energia termica ed elettrica da FER (fotovoltaico, solare termico, geotermico, ecc.);
 - III. i nuovi edifici siano realizzati con i più alti standard di efficienza energetica.

Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;

- d) nella realizzazione degli edifici, si preveda l'uso prevalente di materiali orientati alla sostenibilità ambientale riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:
 - siano naturali e tipici della tradizione locale e provenienti da filiera corta;
 - siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
 - siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;
 - siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
 - rispettino il benessere e la salute degli abitanti.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni sopra indicate all'interno di tutti gli elaborati progettuali che verranno presentati in sede di progetto definitivo.



27

Relazione istruttoria istanza di accesso
 Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Qualora le prescrizioni non siano attuabili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre auspicabile:

- l'adozione di un sistema di gestione ambientale;
- l'approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
- che nella progettazione e realizzazione dei manufatti venga raggiunta l'invarianza idraulica rispetto alle condizioni pre-insediative minimizzando le superfici impermeabili e prevedendo sistemi di accumulo, laminazione, trattamento ed infiltrazione delle acque meteoriche. L'esigenza di tutela della falda, connessa al vincolo da PTA, suggerisce infatti, ove possibile, di evitare la riduzione di ricarica dovuta all'impermeabilizzazione dei suoli, favorendo l'infiltrazione di acque con elevata qualità ove queste eccedano i volumi stoccati per il recupero.

Si evidenzia che la presente valutazione, sebbene richiami le principali procedure amministrative a cui è sottoposto l'intervento, non sostituisce in alcun modo le autorizzazioni necessarie ed obbligatorie per la realizzazione e la messa in esercizio di quanto previsto nella proposta di investimento, che restano di competenza degli organismi preposti. Si sottolinea che la totale responsabilità dell'avvio di tali procedure resta unicamente in capo al soggetto proponente.

L'esame delle sezioni 5 e 5a ha di fatto lo scopo di valutare, preliminarmente ed al livello di dettaglio consentito da tali documenti, la sostenibilità ambientale dell'intervento proposto.

4. Prescrizioni/Indicazioni per fase successiva

Si rileva la necessità di segnalare alla società proponente, con la comunicazione regionale di ammissione alla fase successiva di presentazione del progetto definitivo, che in sede di redazione del progetto definitivo dovrà attenersi a quanto di seguito riportato:

- ✓ Prescrizione in relazione al conseguimento del rating di legalità: al fine del riconoscimento del requisito di premialità, si prescrive l'obbligo dell'impresa a fornire, in sede di presentazione del progetto definitivo, la documentazione dimostrativa dell'avvenuta iscrizione.
- ✓ Prescrizione circa l'apporto di mezzi propri: l'impresa, in caso di conferma di apporto di mezzi propri diverso dal finanziamento a m/1 termine, dovrà prevedere l'apporto di nuovi mezzi propri.
- ✓ Prescrizioni circa la cantierabilità: l'impresa dovrà produrre la documentazione attestante il successivo passaggio della porzione di suolo, avente un'estensione complessiva di 6.366 mq identificato al catasto terreni del comune di Modugno al foglio 12, p.lle 180/743/763/765/767/769 dalla società SanPaolo LeaseInt S.p.A. alla Tecnoacciai S.p.A. come, peraltro, si evince dalla documentazione catastale esibita dalla proponente.
- ✓ Prescrizioni circa gli elementi di innovatività e trasferibilità della proposta: Si consiglia di esplicitare nel dettaglio i processi di integrazione del software e le modalità operative con cui l'ottimizzazione logistica oggetto della ricerca industriale verranno messe in atto. Si raccomanda, inoltre, di esplicitare il dettaglio delle spese relative alle opere murarie che rappresentano la parte più cospicua dell'investimento.
- ✓ Prescrizioni in merito al progetto di R&S: La descrizione della ricerca industriale deve essere accompagnata da un chiaro ed esplicito riferimento all'innovazione e al grado di avanzamento rispetto allo stato dell'arte.
- ✓ Prescrizioni sugli aspetti innovativi della R&S: Specificare il dettaglio del personale universitario impegnato nel progetto.
- ✓ Prescrizioni in merito alla Sostenibilità ambientale dell'intervento:
Prima della messa in esercizio dell'intervento:



Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

- **Acque meteoriche:** occorrerà adempiere a quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 26 del 9 dicembre 2013, "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.lgs. n. 152/06 e ss. mm. ed ii.)" (Pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n.166 del 17 dicembre 2013) acquisendo l'autorizzazione di cui al Capo III ed adempiendo all'obbligo di riutilizzo secondo quanto previsto dall'art.2 del Regolamento citato.
- **Emissioni:** l'attività potrebbe rientrare tra quelle assoggettate alla disciplina sulle emissioni in quanto, ad esempio, afferibile alla categoria "Lavorazioni meccaniche dei metalli con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) uguale o superiore a 500 kg/anno".

Dovrà esser cura del proponente, nelle successive fasi istruttorie argomentare in merito all'applicabilità della normativa in materia di emissioni.

All'interno dell'osservazione degli effetti attesi dalla programmazione PO-FESR 2014-2020 sulle diverse tematiche ambientali, per consentire all'Autorità Ambientale di popolare gli indicatori del Sistema di Monitoraggio Ambientale come previsto dal PO al paragrafo 5.1.4 e dal Rapporto Ambientale della VAS del PO FESR, si richiama l'obbligo del soggetto proponente alla compilazione del Catasto Informatizzato delle Emissioni Territoriali (CET) della Regione Puglia, residente presso il sito internet www.cet.arpa.puglia.it, come da Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2009, n. 2613 (BURP n. 15 del 25/01/2010).

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5a si desume che:

l'iniziativa può considerarsi nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati tutti gli accorgimenti proposti dagli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito riportati:

- sistemazione a verde nelle aree a contorno della porzione interessata dall'ampliamento.

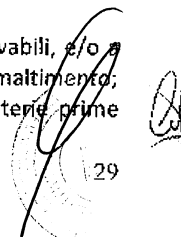
Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, in considerazione della specificità del programma di investimenti, si prescrive che:

- a) vengano stoccate ed utilizzate le acque meteoriche per usi non potabili (scarichi wc, antincendio, irrigazione, ecc.);
- b) per le aree a verde vengano scelte piante autoctone a bassa idroesigenza;
- c) rispetto ai criteri in tema di Energia:
 - IV. sia effettuato l'Audit Energetico con individuazione delle criticità;
 - V. vengano implementate soluzioni di produzione di energia termica ed elettrica da FER (fotovoltaico, solare termico, geotermico, ecc.);
 - VI. i nuovi edifici siano realizzati con i più alti standard di efficienza energetica.

Tutte le informazioni progettuali in merito dovranno essere raccolte e custodite dall'istante e messe a disposizione per la fase di collaudo e per eventuali controlli futuri;

d) nella realizzazione degli edifici, si preveda l'uso prevalente di materiali orientati alla sostenibilità ambientale riconducibili, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, alle seguenti categorie:

- siano naturali e tipici della tradizione locale e provenienti da filiera corta;
- siano ecologicamente compatibili, ovvero provengano da materie prime rinnovabili, e/o a basso contenuto energetico per la loro estrazione, produzione, distribuzione e smaltimento;
- siano riciclabili, riciclati, di recupero, di provenienza locale e contengano materie prime rinnovabili e durevoli nel tempo o materie prime riciclabili;



29

Relazione istruttoria Istanza di accesso
 Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

- siano caratterizzati da ridotti valori di energia e di emissioni di gas serra inglobati;
- rispettino il benessere e la salute degli abitanti.

Al fine di procedere con le successive fasi istruttorie, si richiede che sia data evidenza del recepimento delle prescrizioni sopra indicate all'interno di tutti gli elaborati progettuali che verranno presentati in sede di progetto definitivo.

Qualora le prescrizioni non siano attuabili, si richiede di sostanziare con adeguate valutazioni tecniche le cause ostative al loro recepimento.

In considerazione della tipologia di intervento sarebbe inoltre auspicabile:

- l'adozione di un sistema di gestione ambientale;
- l'approvvigionamento di forniture elettriche che prevedano aliquote da FER;
- che nella progettazione e realizzazione dei manufatti venga raggiunta l'invarianza idraulica rispetto alle condizioni pre-insediative minimizzando le superfici impermeabili e prevedendo sistemi di accumulo, laminazione, trattamento ed infiltrazione delle acque meteoriche. L'esigenza di tutela della falda, connessa al vincolo da PTA, suggerisce infatti, ove possibile, di evitare la riduzione di ricarica dovuta all'impermeabilizzazione dei suoli, favorendo l'infiltrazione di acque con elevata qualità ove queste eccedano i volumi stoccati per il recupero.

5. Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo II Capo 2 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e gli investimenti in Attivi Materiali, R&S ed Innovazione è **positiva**.

Pertanto, l'istanza di accesso risulta ammissibile.

Si riporta, di seguito, l'elenco delle spese proposte ed ammesse e dei contributi richiesti ed ammessi:

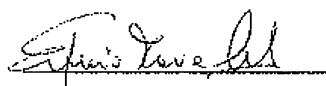
Investimenti proposti		contributo richiesto		Investimenti Ammissibili		contributo ammesso	
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	2.531.234,00	786.308,50	786.308,50	2.531.234,00	786.308,50	786.308,50	786.308,50
Ricerca Industriale	210.000,00	157.500,00	157.500,00	210.000,00	157.500,00	157.500,00	157.500,00
Sviluppo Sperimentale	60.000,00	30.000,00	30.000,00	60.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Innovazione	70.000,00	35.000,00	35.000,00	70.000,00	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Servizi di Consulenza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
E-Business	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	2.871.234,00	1.008.808,50	1.008.808,50	2.871.234,00	1.008.808,50	1.008.808,50	1.008.808,50

Relativamente alle agevolazioni si evidenzia che, a fronte di un investimento ammesso pari ad € 2.871.234,00, scaturisce una agevolazione di € 1.008.808,50, tenendo conto anche della maggiorazione riferita al rating di legalità. A tal proposito, si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario accertare l'avvenuta acquisizione del rating di legalità, al fine della definitiva attribuzione della maggiorazione agevolativa spettante.

Relazione istruttoria istanza di accesso
Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE

Modugno, 29/12/2015

Il valutatore
Eugenio Maria Crudele

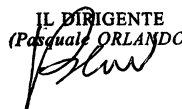


Il Direttore Generale
Antonio De Vito



IL PRESENTE ALLEGATO
E' COMPOSTO DA 31 FOGLI

IL DIRIGENTE
(Pasquale ORLANDO)



31